Codice DB1407

D.D. 10 ottobre 2014, n. 2798

Autorizzazione idraulica, per le opere da eseguirsi in sponda e in alveo del rio Mauro, e connesse ai lavori di "Realizzazione canale scolmatore a difesa dell'abitato di Solero" in comune di Solero (AL). Proponente: Comune di Solero (AL)

In data 19/07/2013 il Comune di Solero, con sede in Piazza Libertà 1 15029 Solero (AL), ha avviato la procedura di Valutazione Impatto Ambientale di cui all'art 12 della LR 40/98 del progetto di realizzazione di un canale scolmatore a difesa dell'abitato di Solero, ricadente in comune di Solero, Felizzano e Quargnento (AL).

All'interno del procedimento di valutazione, per le opere interferenti con la sponda e l'alveo del rio Mauro, si rende necessaria l'espressione dell'autorizzazione in linea idraulica da parte di questo Settore.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti dallo studio Polithema di Torino, integrati in data 21/7/2014 e costituiti da relazione tecnica illustrativa, relazione idraulica, relazione geologica, relazione geotecnica e n°17 tavole grafiche, approvati dal Comune di Solero con D.G.C. n. 38 del 04/07/2014, in base ai quali è prevista la realizzazione delle seguenti opere:

- manufatto trasversale atto alla regolazione delle portate idriche del rio Mauro contenente paratoia mobile e costruzione di muri andatori in c.a. su entrambe le sponde a monte e valle del manufatto;
- in sponda dx del rio Mauro, immediatamente a monte del manufatto di cui sopra, di una bocca a sfioro a sezione rettangolare in c.a., di immissione in un canale (scolmatore) a cielo aperto e sezione trapezia, già predisposta per l'inserimento di una paratoia mobile,
- sistemazione dell'alveo e delle sponde del rio Mauro a monte e valle dell'opera di regolazione (circa 15 m per parte) con posizionamento di platee e scogliere in massi.

A seguito delle riunioni connesse con il procedimento di VIA, del sopralluogo e dell'esame degli atti progettuali, si ritiene che gli interventi previsti in alveo e in sponda del rio possano risultare ammissibili nel buon regime idraulico delle acque con l'osservanza delle prescrizioni tecniche di seguito riportate:

1. è fatto divieto d'eseguire in prossimità dell'opera di regolazione, riporto di materiale sulle sponde e sulle aree di laminazione delle piene, oltre la quota del piano naturale di campagna in modo da non creare ostacoli ed indirizzamenti alle acque di fuoriuscita;
2. venga garantita con la taratura della paratoia di regolazione, il deflusso minimo e massimo nell'alveo del rio Mauro, compatibile sia con le condizioni di sicurezza dell'abitato di Solero sia con l'ambiente acquatico caratterizzante il rio;
3. in caso di previsione di avverse condizioni meteorologiche, l'opera di regolazione sul rio Mauro dovrà essere sottoposta a controllo e con la diramazione del codice di allerta, sottoposta a vigilanza, anche con l'ausilio di dispositivi in remoto;
4. la regolazione della paratoia e la sua manutenzione sono in capo al Comune richiedente, restando questo unico responsabile della manovrabilità e del buon funzionamento della stessa;
5. i lavori dovranno svolgersi in maniera da evitare qualsiasi perturbamento idraulico in caso di morbide o piene del corso d'acqua.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. 523/1904;
- visto l'art. 90 del D.P.R. 616/77;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;

- visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;
- vista la D.G.R. 24/03/1998 n° 24-24228;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/00;
- D.P.C.M. 24/05/01 (approvazione P.A.I. – deliberazione Autorità di Bacino n. 18/2001).
- Vista la L.R. 12 del 18/5/2004;
- Visto il regolamento regionale n° 14 del 06/12/04;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, Comune di Solero, con sede in Piazza Libertà 1 15029 Solero (AL), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nelle tavole di progetto allegate alla documentazione di valutazione d'impatto ambientale, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- 1) le opere devono essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore
- 2) il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità degli interventi di cui trattasi;
- 3) le sponde e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- 4) durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- 5) la presente autorizzazione ha validità per mesi 36 (trentasei) dal rilascio del relativo giudizio di compatibilità ambientale e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore;
- 6) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- 7) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
- 8) il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- 9) l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni

del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione delle opere.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 23/08.

La presente determinazione verrà pubblicata sul BUR della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a) del d.lgs. n. 33/2013.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente
Mauro Forno